

Nuova polizza SACE per la realizzazione di lavori civili ed impianti all'estero

Si informa che SACE, su richiesta ed in stretta collaborazione con ANCE ed OICE, ha messo a punto un nuovo tipo di polizza destinato ad assicurare la realizzazione dei lavori e degli impianti all'estero.

Rispetto alla precedente Polizza per lavori civili, la nuova copertura assicurativa prevede numerosi aspetti innovativi e semplificazioni, che si riassumono di seguito:

- applicabilità a tutti gli appalti di fornitura con posa in opera, quindi non solo lavori civili ma anche impianti, purché prevedano pagamenti a SAL o a Milestones;
- attenuazione del vincolo di collegamento ai soli beni e servizi di origine italiana in un'ottica di valutazione complessiva dell'interesse esportativo italiano dell'operazione sottostante assicurata. Quindi maggior flessibilità nell'ammettere in copertura le spese locali e/o gli esborsi in paesi terzi;
- copertura dei rischi di produzione e credito, abbinati ma alternativi tra loro, nell'ambito di un *massimale*, ossia di un importo che rappresenta una quota parte del contratto.

L'importo del *massimale* viene determinato dall'impresa sulla base di una autonoma valutazione della curva di rischio ed è coperto da SACE al 100%.

Questa impostazione deriva dalla constatazione che in caso di regolamento a SAL o a Milestones l'impresa non è mai a rischio per l'intero importo della commessa. L'importo del *massimale* dovrà pertanto essere determinato valutando il picco massimo di esposizione in rischio durante l'intero periodo contrattuale.

SACE garantisce l'Assicurato contro i predetti rischi a primo rischio assoluto, cioè senza riparto proporzionale, fino all'ammontare del *massimale*.

- rischi di distruzione/requisizione/confisca e rischio di indebita escussione di fidejussioni assicurati singolarmente. Ciò comporta la possibilità, anche in fase di gestione della polizza, di trattare le varie coperture in maniera autonoma tra loro e rispetto al *massimale*.
- in caso di copertura "all risks" (credito/produzione più i c.d. "rischi accessori": indebita escussione di fidejussioni, distruzione/danneggiamento/confisca ecc.) è previsto uno sconto fino al 50% dell'importo del premio dovuto per l'indebita escussione.

Il premio complessivo, sia per effetto del *massimale* che del previsto sconto, risulta più basso rispetto al passato.

- introduzione di automatismi per alcune modifiche contrattuali in particolare non è richiesta la preventiva autorizzazione di SACE per modifiche riguardanti:
 - maggiorazioni dell'importo del Contratto e ogni altro importo riconosciuto all'Assicurato che, complessivamente, non superino il 25% dell'importo originario del Contratto comprensivo dell'eventuale incremento per revisione dei prezzi, fermo restando il *massimale* assicurato;
 - estensione dei termini di esecuzione originari stabiliti nel contratto non superiore a 6 mesi;
- forte semplificazione sia in fase di assunzione che di gestione.

L'impresa italiana dovrà presentare, durante la vita dell'operazione, solo una relazione semestrale sullo stato di avanzamento dei lavori.

- in caso di operazioni particolarmente complesse e/o di importo rilevante, specie se non aggiudicate mediante gara internazionale, SACE potrà valersi della collaborazione delle consulenze di un "independent engineer".
- in caso di sinistro in corso di esecuzione dell'appalto, poiché i pagamenti a SAL/Milestones sono pagamenti non definitivi, l'indennizzo verrà liquidato come rischio di produzione avente ad oggetto i soli Costi .

Il Rischio del Credito, invece, potrà ritenersi sussistente solo in presenza di un espresso riconoscimento di debito da parte del Committente (SAL finale e collaudo delle opere) o da parte del giudice del Contratto. In presenza di contestazioni da parte del Committente, l'attivazione dell'azione giudiziale per il riconoscimento del credito – ove richiesta da SACE – è condizione per la liquidazione dell'indennizzo per il Rischio di Produzione.

A seguito della esatta quantificazione del danno derivante dall'accertamento dei crediti dell'Assicurato, SACE opererà eventuali conguagli.

SACE, inoltre, si riserva la possibilità di liquidare un indennizzo provvisorio per il Rischio di Produzione - quando la quantificazione dei Costi in cui fosse incorso l'Assicurato fosse ritenuta controversa – sulla base di un Conto della Perdita provvisorio redatto sulla base di propri insindacabili criteri (designando eventualmente allo scopo anche un perito esterno per lo svolgimento di tutti gli accertamenti tecnici).

ANCE ed OICE ritengono che SACE abbia così compiuto uno sforzo apprezzabile per venire incontro sia alle esigenze di maggior flessibilità imposte dalla globalizzazione dei mercati e che alle richieste operative avanzate dagli esportatori loro associati. Ritengono altresì che la nuova polizza sia uno strumento valido e pienamente competitivo, se non di avanguardia, rispetto a quelli offerti dalle altre Export Credit Agencies.

Pertanto si riservano di organizzare prossimamente, in collaborazione con SACE, convegni di divulgazione e seminari di approfondimento.

Sul sito SACE (www.sace.it) sono disponibili i documenti seguenti:

- guida operativa,
- modulo di domanda,
- codice etico.

Per eventuali maggiori informazioni gli Associati possono rivolgersi a

- SACE, Dott.ssa Brunella Stampatore (tel. 06 6736361).
- ANCE, Dott.ssa Alessandra Ciulla (tel. 06 84567223),
- OICE, Dott. Giovannangelo Montecchi Palazzi (tel. 06 42038921).